



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

AREA AMBIENTE

**DIREZIONE CONTROLLO E PREVENZIONE AMBIENTALE
UFFICIO CONTROLLO INQUINAMENTO ATMOSFERICO**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 18 del 05 MAR. 2010

OGGETTO: Autorizzazioni in via generale previste dall'art. 272 comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152. Attività "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo di prodotti vernicianti pronti non superiore a 50 kg/g".

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
AREA AMBIENTE**

**IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE CONTROLLO E PREVENZIONE AMBIENTALE
Ufficio Controllo Inquinamento Atmosferico**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto lo Statuto della Provincia Regionale;

Vista la legge regionale n. 39 del 18 maggio 1977 e ss. mm. ii.;

Visto l'art. 6 della legge regionale 3 ottobre 1995, n. 71;

Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 73/GR.VII/S.G. del 24.03.1997;

Visto il decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 409/17 del 14.07.1997;

sono conformi alle disposizioni del titolo I della parte quinta, entro un anno dalla stessa data;

- in tutti i casi di rinnovo, l'esercizio dell'impianto o dell'attività può continuare se il gestore entro 60 giorni dall'adozione della nuova autorizzazione generale, presenta una domanda di adesione corredata ove necessario, da un progetto di adeguamento, sempre che non venga negata l'adesione; nel caso di mancata presentazione della domanda nel termine previsto l'impianto o l'attività si considerano in esercizio senza autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.L.vo 152/2006 l'autorizzazione generale stabilisce i requisiti della domanda di adesione alla medesima e può prevedere, per gli impianti e le attività di cui alla parte II allegato IV alla parte quinta del citato D.L.vo 152/2006, appositi modelli semplificati di domanda, nei quali la quantità e le qualità delle emissioni sono deducibili dalle quantità di materie prime e ausiliarie utilizzate;
- i gestori degli impianti e/o attività per i quali è stata adottata la presente autorizzazione di carattere generale presentano a questa Provincia Regionale almeno 45 giorni prima dell'installazione dell'impianto o dell'avvio dell'attività, una domanda di adesione all'autorizzazione generale;
- i gestori degli impianti e/o attività per i quali è stata adottata la presente autorizzazione di carattere generale possono comunque presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.L.vo 152/2006;
- all'art. 1 del citato D.A. n. 74/GAB del 08.05.2009 sono elencati gli impianti e/o le attività per i quali sono state adottate le linee guida;

Atteso che:

- la normativa richiamata è volta a snellire le procedure burocratiche necessarie per l'avvio di attività imprenditoriali diffuse sul territorio ed a basso impatto ambientale al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa minimizzando al contempo i costi e i tempi di attesa per i cittadini;
- con Deliberazione n. 281 del 10.09.2009 la Giunta Provinciale:
 1. ha adottato le linee guida per il rilascio delle autorizzazioni di carattere generale di cui al D.A. n. 74/GAB del 08.05.2009 emanato dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Sicilia;
 2. ha dato mandato al Dirigente della Direzione Controllo e Prevenzione Ambientale al fine di predisporre gli atti consequenziali per il rilascio delle autorizzazioni di carattere generale per gli impianti e le attività di cui al D.A. n. 74/GAB del 08.05.2009 art. 1.

DETERMINA

Art. 1

di autorizzare in via generale ai sensi dell'art. 272 comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 l'impianto e/o attività **“Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo di prodotti vernicianti pronti non superiore a 50 kg/g”**.

Art. 2

L'Amministrazione provinciale può negare l'adesione all'autorizzazione di carattere generale nel caso in cui:

Per la modifica di impianto già autorizzato l'adesione alla presente autorizzazione di carattere generale è possibile unicamente se l'intera fase lavorativa rispetta le condizioni di cui ai modelli allegati.

Ogni eventuale modifica non sostanziale deve essere preventivamente comunicata alla Provincia e in assenza di riscontro entro 60 giorni successivi alla comunicazione la ditta può procedere all'esecuzione della stessa.

Art. 4

Non è possibile aderire alla presente autorizzazione di carattere generale nei casi previsti dall'art. 272 comma 4 lettere a e b del D.L.vo 152/2006.

Art. 5

La presente autorizzazione ha una durata di 15 anni. In caso di rinnovo l'attività può continuare se il gestore, entro 60 giorni dall'adozione della nuova autorizzazione generale, presenta la domanda di adesione corredata dagli appositi modelli su menzionati.

Per gli impianti autorizzati con autorizzazione generale D.A. 50/17 del 03.02.1995 l'esercizio dell'impianto o dell'attività può continuare se il gestore entro 60 giorni dall'adozione della presente autorizzazione generale, trasmette una domanda di adesione corredata ove necessario, da un progetto di adeguamento, sempre che non venga negata l'adesione.

La presente autorizzazione viene rilasciata per le emissioni in atmosfera ai soli fini della Parte Quinta del D.L.vo n. 152/06 e pertanto non esime la ditta dall'obbligo di munirsi di tutti i pareri, visti ed autorizzazioni previsti dalla vigente normativa.

La presente Determinazione sarà pubblicata (con allegati) nel sito internet di questa Provincia all'indirizzo www.provincia.palermo.it, all'Albo Pretorio di questa Provincia per un periodo continuativo di quindici giorni e sarà trasmessa (senza allegati) all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Servizio 3, al Dipartimento Provinciale dell'ARPA di Palermo, ai Comuni della provincia di Palermo ed alla Commissione Provinciale Tutela Ambiente di Palermo.

Art. 6

La presente autorizzazione potrà essere modificata alla luce di nuove disposizioni che potranno essere emanate in materia di emissioni in atmosfera.

Art. 7

La non osservanza delle prescrizioni autorizzatorie comporterà l'applicazione dell'articolo 278, delle sanzioni di cui all'articolo 279 del D.L. vo n. 152/06 nonché delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 28, comma 7, della L.R. 27.04.1999 n. 10. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio di questa Provincia.

Il Dirigente
(Arch. Giuseppa Di Grigoli)



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
AREA TECNICA TERRITORIO E AMBIENTE
DIREZIONE CONTROLLO E PREVENZIONE AMBIENTALE
Ufficio Controllo Inquinamento Atmosferico

All'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Servizio 3
Via Ugo La Malfa 169
PALERMO



A Tutti i Comuni della Provincia di Palermo
LORO SEDI

Al Dipartimento Provinciale dell'ARPA
Via Nairobi 4
PALERMO

Alla Commissione Provinciale Tutela Ambiente
Via Lincoln 121
PALERMO

Alla Segreteria Generale – Ufficio di Segreteria
SEDE

Alla Segreteria dell'Ufficio del Presidente
SEDE

Alla Segreteria Tecnica della Direzione
SEDE

Al Capo Area Ambiente- Segreteria
SEDE

All'Assessore al Controllo e Prevenzione Ambientale
SEDE

Oggetto: Trasmissione Determinazione Dirigenziale n. 18 del 05.03.2010

Si trasmette la Determinazione in oggetto con la quale è stata adottata l'Autorizzazione di Carattere Generale ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D. L.vo n. 152/2006 per gli impianti e/o attività di "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con l'utilizzo di prodotti vernicianti pronti non superiore a 50 Kg/g".

Gli allegati possono essere scaricati dal sito internet della Provincia all'indirizzo www.provincia.palermo.it.

Il Dirigente
(Arch. Giuseppina Di Grigoli)

Fascicolo n° 9.4.2.0.0.0/75/2009

IP: 1542/2010

Registro Raccolta N° ____ / ____



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

DIREZIONE: CONTROLLO E PREVENZIONE AMBIENTALE

UFF. INQUINAMENTO ATMOSFERICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 18 del 05/03/2010

OGGETTO: Autorizzazioni in via generale previste dall'art. 272 comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152. Attività "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo di prodotti vernicianti pronti non superiore a 50 kg/g